

AGENDA PARROCCHIALE 2023

PARROCCHIA DI PRAGLIA

XIV DOMENICA T.O.
09-07-2023

09 luglio, XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- h. 8,00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

10 luglio, lunedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

11 luglio, martedì, SAN BENEDETTO, ABATE, PATRONO D'EUROPA

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

12 luglio, mercoledì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

13 luglio, giovedì, Sant'Enrico

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

14 luglio, venerdì, San Camillo de Lellis, presbitero

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

15 luglio, sabato, San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio, Eucaristia

16 luglio, XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- h. 9.15 a Praglia, NON C'E' L'EUCARISTIA
- h. 9.15 a San Benedetto, Eucaristia



“Il mio giogo è soave e leggero è il mio peso” (Mt 11, 30)

Un motto inciso sopra una figura nel refettorio monumentale di Praglia dice: “Tanto più **umile** quanto più carico”. Questa frase è riferita ad un albero così ricco di frutti che i suoi rami si piegano verso terra (**humus**). *Anni fa viveva un uomo che pareva capace di amare e perdonare tutti. Dio mandò un angelo a parlargli : “Dio vuole premiarti per la tua bontà e vuol farti il dono che desideri. Vuoi il dono di guarire gli altri?”. “No, preferisco che sia Dio a scegliere chi guarire”. Allora l'angelo disse: “Vuoi il dono di riportare i peccatori sulla retta via?”. “Questo è un lavoro per angeli come te: non voglio servire da buon esempio permanente”. Infine l'angelo disse: “Non posso tornare in cielo senza averti fatto un dono, se no dovrei sceglierlo io per te”. L'uomo riflettè, poi rispose: “D'accordo, vorrei compiere del bene, ma senza che nessuno si accorga che sono stato io”. L'angelo benedisse la sua ombra e le donò il potere delle guarigioni. L'uomo viaggiò per tanti paesi seminando miracoli dappertutto, ma senza accorgersene, perche la sua ombra era dietro di lui”* T. S.

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.
Nelle **domeniche e Festivi**: alle ore 11.00 e alle ore 18.30 Vespri.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

MESE DI GIUGNO

BATTESIMI: Pescante Ludovica

MATRIMONI: Cantarella Giuseppe e Bonfante Anna

DEFUNTI: Ballico Gian Giacomo, Barban Giuseppe.

NELLA SETTIMANA

Martedì 11 luglio festa di **san Benedetto**, abate, Patrono d'Europa. Ore 8.00 santa Messa solenne dei monaci; ore 17.00 Canto dei Vespri seguito da un concerto d'organo. Tutti sono invitati.

Giovedì 13 **sant'Enrico**, venerdì 14 **san Camillo De Lellis**, presbitero; sabato 15 **san Bonaventura**, vescovo e dottore della Chiesa.

A tutti i festeggiati un fraterno augurio e un pensiero nella preghiera.

SANTO ROSARIO

Ogni lunedì alle ore 20.00 a **San Benedetto** ci riuniamo per pregare col **Santo rosario**. A mali estremi, estremi rimedi. Il santo rosario è gioiosa medicina.

TRIGESIMO

Domenica 16 luglio celebreremo, durante la santa Messa parrocchiale a San Benedetto delle Selve, anche il ricordo di **Giuseppe Barban in die trigesimo**, in suffragio della sua anima a un mese dalla morte.

CROCETTE DEI CAMPI

Domenica 16 la santa Messa parrocchiale a San Benedetto sarà celebrata **all'aperto**. E' prevista la **benedizione delle crocette** di coloro che le porteranno per piantarle agli angoli di campi e giardini.



NOI X SAN BENEDETTO

Come già segnalato, **domenica 16 luglio** la nostra comunità celebrerà la **FESTA DI SAN BENEDETTO**. Le locandine sono state affisse nei luoghi ad esse destinati. Diamo qui una sintesi del programma proposto dal NOI.

Ore 9.15 santa Messa a San Benedetto, con Benedizione delle Croci;
Ore 10.30 Trofeo dell'amicizia VI edizione;

Ore 12.30 Pranzo comunitario.

Costo: adulti 10 euro, bambini fino a 8 anni 5 euro.

Prenotazioni: Adriano 3482450289, Stefano 3474563812, Claudia 340-2648501



UN GIOVANE IN FUGA

L'Europa cristiana si potrebbe dire nata dal gesto di abbandono di un giovane, di silenziosa disobbedienza al proprio tempo. "San Benedetto iniziò i suoi studi superiori a Roma...Certo ammirava i monumenti della città che era ormai nelle mani di popoli sopraggiunti da lontano, ma preferiva le grandi basiliche e i corridoi semibuoi delle catacombe...

Se non fosse stato **per la paura di perdere l'onestà dei costumi e forse anche la fede**, avrebbe terminato i suoi studi a Roma. Ma fu sopraffatto dal timore di smarrire la sua fedeltà a Cristo e il tesoro della buona coscienza; per questo motivo ruppe con gli studi e **fuggì da Roma** accompagnato solo dalla fedele nutrice.

Non possiamo dire con certezza quali corsi avesse frequentato, né a quale punto li avesse interrotti. Questa interruzione, che di fatto è un abbandono, mette fine ad un periodo della sua vita e dà inizio ad una nuova fase meravigliosa.

Si può dire che con la fuga da Roma ha termine l'esperienza semplicemente umana di Benedetto e comincia l'esperienza umano-divina, il cui